



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
<b>Nome del corso in italiano</b>	DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA ( <i>IdSua:1619487</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	PRODUCT AND FASHION DESIGN
<b>Classe</b>	L-4 R - Disegno industriale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unimercatorum.it/">http://www.unimercatorum.it/</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	d. Corso di studio integralmente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ELIA Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di SCIENZE TECNOLOGICHE e dell'INNOVAZIONE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRONDI	Cosimo		RD	1	
2.	BUSATO	Filippo		PA	1	
3.	CAVALERA	Valentina		ID	1	

4.	ELIA	Marco	PA	1
5.	MAZZOLI	Sergio	ID	1
6.	VIGNERI	Francesco	RD	1
7.	ZIFARO	Maria	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Eustachio Buono Filippo Busato Marco Elia
<b>Tutor</b>	Pellegrino Di Gennaro Tutor tecnici AURORA ANDREANI Tutor dei corsi di studio GIOVANNI MASTRANGELO Tutor disciplinari GIULIO PERROTTA Tutor disciplinari



## Il Corso di Studio in breve

11/06/2025

Il Corso di Laurea triennale in Design del Prodotto e della Moda appartiene alla classe di Laurea in Disegno Industriale (L-4).

Il Corso di Laurea in Design del Prodotto e della Moda è organizzato sulla base di uno specifico dettato: conoscere, comprendere, saper fare, rispettando l'ambiente. A tal fine fornisce una solida formazione di base a livello teorico e operativo nell'ambito delle discipline del progetto, ed è costruito in modo da integrare, attorno al nucleo metodologico principale, tutte le discipline appropriate.

Si affrontano percorsi storico-critici relativi alla cultura del progetto e all'evoluzione degli artefatti, discipline umanistiche che interpretano i contesti sociali e culturali, insegnamenti scientifici e tecnologici relativi ai materiali e alle tecnologie di trasformazione in chiave di sostenibilità di lavorazione e produzione, lezioni di cultura economica per poter guardare ai contesti aziendali e ai mercati. Nello stesso tempo il Corso di Laurea approfondisce, nei due indirizzi formativi, tematiche sullo sviluppo delle abilità nelle tecniche di rappresentazione- dal disegno manuale al disegno tecnico, dalla fotografia alla produzione tridimensionale di modelli di studio e di prototipi - sullo sviluppo di competenze di carattere progettuale – dalla progettazione di un prodotto alla gestione dei processi di produzione - e sulle tecniche di produzione delle immagini digitali e di interpretazione dei linguaggi visivi.

Il Corso di Laurea in Design del Prodotto e della Moda spazia nell'orizzonte esteso del vasto mondo degli artefatti, dai beni di consumo ai beni durevoli, il Piano di studi del Corso di Laurea, prevede tre indirizzi: Design del Prodotto, Design della Moda e Design della Moda con RCS Academy - Corriere della Sera.

Il curriculum in Design della Moda con RCS Academy - Corriere della Sera ha lo scopo di formare professionisti in grado di comprendere i trend del mercato della moda e sviluppare prodotti tipici del settore. L'offerta formativa prevede, oltre agli insegnamenti oggetto d'esame, l'erogazione di esclusive testimonianze di esperti del mondo del design, della moda e della comunicazione del partner RCS Academy - Corriere della Sera.

Gli studenti svilupperanno altresì competenze di management digitale, trasversali ai settori industriali e alle aree delle organizzazioni. I discenti saranno messi al centro di progetti in cui potranno sperimentare tecniche di design thinking e di user-centered design al fine di creare prodotti e servizi di eccellenza nell'ambito del settore moda, in trend con le esigenze di mercato.

Il format didattico del corso prevede esercitazioni pratiche con sessioni arricchite da casi di studio concreti.

L'orizzonte progettuale del designer del prodotto è l'ideazione o la ridefinizione creativa degli artefatti d'uso quotidiano e tutto ciò che le persone scelgono, acquistano, usano, consumano; la sua è una proposta di soluzioni innovative, adeguata ai bisogni del singolo e della collettività, comprensibile nell'uso, rispettosa dei requisiti normativi, coerente con le opportunità e i vincoli ambientali, tecnologici e produttivi. Il design di prodotto implica perciò una grande varietà di competenze complementari e multidisciplinari tutte ugualmente funzionali allo sviluppo di oggetti studiati per le esigenze di chi dovrà utilizzarli, e prima ancora, realizzarli.

Il Designer sa interpretare e rispondere alle attese del fruitore conciliandole con quelle del sistema economico e produttivo, ed ha le capacità e le competenze necessarie e funzionali alla creazione di artefatti (materiali e immateriali) realizzabili secondo le logiche della riproducibilità industriale in pieno accordo col contesto socio-economico in cui opera e con le convenzioni dettate dall'uso sociale, dalle tecnologie, tradizionali e innovative, dalle tecniche d'impresa, dalle regole del mercato, della distribuzione e della comunicazione. Il suo ruolo intellettuale è quello di cogliere prontamente la domanda di design e fornire una risposta migliorativa dal punto di vista culturale, sociale, ambientale, tecnico e tecnologico.

Il Corso di Laurea in Design del Prodotto e della Moda prepara una figura professionale in grado di affrontare tutte le attività che portano dalla fase di ideazione a quella della produzione e distribuzione sul mercato. Al laureato in uscita si aprono ampie prospettive di impiego in tutte le attività operanti tanto nel campo del Design di prodotto, quanto nel campo del Design della moda, sia professionali sia in azienda, oltre che nelle articolate declinazioni della progettazione industriale.

Link: <https://www.unimercaforum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/01/2019

L'analisi della domanda – svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità - è stata indirizzata in tre direzioni:

- 1) Consultazioni dirette attraverso la somministrazione di questionari.
- 2) Giornate di co-progettazione anche attraverso la costituzione di un Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

L'iter complessivo è desumibile dalla RoadMap al seguente link: <https://www.unimercatorum.it/progettazione-nuovi-cds-aa-20192020/cds-l-4>

Nel novembre del 2018 è stato somministrato telefonicamente a 1.244 imprese italiane (su un campione di 5.320) un questionario, volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo.

Il lavoro di consultazione della letteratura disponibile (descritta nella pagina <https://www.unimercatorum.it/progettazione-nuovi-cds-aa-20192020/cds-l-4>) ha consentito una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione dal sistema produttivo, e dall'industria culturale con particolare riguardo alla sua dimensione territoriale. L'industria Culturale e Creativa (da sola, senza considerare gli altri segmenti della nostra economia) dà lavoro a più di 1,5 milioni di persone, il 6,1% del totale degli occupati in Italia. Dato anch'esso in crescita: +1,6%, con un risultato superiore alla dinamica del complesso dell'economia (+1,1%). Sono i dati del Rapporto Unioncamere 'Io Sono Cultura' redatto insieme a Symbola con il patrocinio del MIBACT. In tale contesto il design offre uno spaccato fondamentale ed economicamente rilevante.

Ai fini della progettazione del Corso di Laurea, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP) composto da:

Prof. Tonino Paris – già Professore Ordinario Disegno Industriale Sapienza-, già Componente CUN – Fondatore e Direttore della Rivista Scientifica Fascia A ANVUR 'Disegno Industriale', fondatore alla Sapienza dell'area didattica e di ricerca nel Design.

Prof. Giordano Bruno - già docente di Matematica Sapienza – Direttore ISIA – Valutatore ANVUR

Prof. Riccardo Tiscini Ordinario S.S.D. SECS-P/07 presso l'Università Telematica 'Universitas Mercatorum'.

Il Comitato Proponente a valle di un processo consultivo informale ha individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale è stata completata la co-progettazione del CdS. Al CI è composto da una rappresentanza istituzionale rappresentati delle principali associazioni di categoria, da alcuni esponenti del tessuto produttivo e si è riunito il 15 gennaio 2019, all'interno di un'iniziativa sul tema: 'Quali frontiere di lavoro', che ha visto anche il coinvolgimento di rappresentanze del mondo dello spettacolo, del cinema, delle televisione e dei nuovi media.

La bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata progettata dal CP con il CI ed è stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario tra dicembre 2018 e gennaio 2019. Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo ISFOL Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>) con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti. Nella riunione conclusiva il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

Altresì, si è provveduto alla redazione di un documento 'Analisi della Domanda per il corso di Studi L-4' che riassume l'impianto di lavoro, prospettive e visione d'insieme. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione progettazione e consultazione delle parti sociali.

I materiali relativi sono disponibile al link: <https://www.unimercatorum.it/progettazione-nuovi-cds-aa-20192020/cds-l-4>

Link: <https://www.unimercaforum.it/progettazione-nuovi-cds-aa-20192020/cds-l-4> ( Pagina internet contenente il dettaglio di tutte le attività di consultazione e le relative evidenze documentali )



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2025



Sulla base dei questionari ricevuti dai Membri del Comitato di Indirizzo e dalle riunioni svolte, emerge che la denominazione del Corso comunica in modo chiaro le finalità del Corso di Studio. Le consultazioni sono state effettuate dal Presidente e dai membri del CI del Corso di Studio.

Il processo di consultazione prevede la somministrazione e la compilazione di specifici questionari da parte dei componenti del Comitato di Indirizzo. Il Coordinatore del corso di studi provvede in seguito alla raccolta e alla sintesi dei risultati emersi, ponendoli all'attenzione del CI durante riunioni formali volte alla loro discussione e analisi. Si riportano di seguito le date degli ultimi incontri: 30 maggio 2023, 17 maggio 2024 e 14 febbraio 2025.

I componenti del CI, l'elenco delle organizzazioni consultate, il format del questionario utilizzato per raccogliere pareri e le risultanze ottenute sono disponibili nel documento allegato ANALISI DELLA DOMANDA E VERBALI CI.

I profili professionali in uscita dal Corso di Laurea risultano idonei al fabbisogno del mercato del lavoro attuale e le figure professionali che il corso si propone di formare rispondono alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo rappresentati dai membri del Comitato di Indirizzo. I Membri del Comitato ritengono inoltre che il ruolo e le attività/funzioni lavorative delle figure professionali in uscita dal Corso di Laurea siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso le relative strutture e che le conoscenze, capacità e abilità che gli insegnamenti del Corso di Studio si propongono di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste.

Dalle risultanze dei questionari inviati ai membri del Comitato, si evince che la valutazione è decisamente positiva condividendo ampiamente l'impianto del Corso di Laurea triennale in oggetto. Sono stati, inoltre, formulati diversi commenti e/o suggerimenti, che si riportano per punti:

- L'elenco dei profili professionali (e relativi profili Istat) in uscita dal CdS è considerato pienamente esaustivo da tutti i partecipanti alla riunione.
- La struttura e l'articolazione didattico/formativa sono ritenute pienamente coerenti con gli obiettivi formativi.
- Tutti i partecipanti suggeriscono di riconsiderare la durata temporale di 10 anni indicata per la time line delle richieste del mercato dei profili professionali formati dal CdS.
- Il lasso di tempo di 10 anni non è considerato congruo e coerente con i rapidi cambiamenti del mercato del lavoro.
- Si propone di accorciare il tempo di validità dell'offerta formativa.
- Si suggerisce di adeguare l'offerta formativa ai cambiamenti del mercato del lavoro in un arco temporale più breve.

Il Comitato di Indirizzo ha pianificato inoltre iniziative di orientamento, per i neodiplomati, che mirano a favorire la consapevolezza dei discenti in ambito formativo. La proposta delle iniziative di orientamento del Corso di Studio è stata condivisa con tutti i Membri del Comitato di Indirizzo al fine di predisporre attività mirate e in linea con i profili culturali del Corso di Studio. È stato predisposto infine un piano di monitoraggio e feedback che prevede un riesame annuale di ciascuna attività.

Link: <http://>



## JUNIOR PRODUCT DESIGNER

### funzione in un contesto di lavoro:

Il Junior Product Designer svolge abitualmente le seguenti attività:

- Progettazione di nuovi prodotti o servizi, definendone il design e la funzionalità;
- Realizzazione di materiali di comunicazione visiva, tra cui brochure, video e siti web;
- Sviluppo di concept per il design di prodotto e la comunicazione multimediale;
- Collaborazione alla produzione culturale, organizzazione di mostre e eventi di settore per istituzioni, enti pubblici o privati e redazioni giornalistiche

### competenze associate alla funzione:

Le conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso di studi e abitualmente esercitate nel contesto lavorativo includono:

- Progettazione e industrializzazione di nuovi prodotti;
- Sviluppo di strumenti e artefatti per il design;
- Interpretazione e applicazione delle linee guida progettuali ai requisiti di prodotto;
- Comunicazione efficace delle idee progettuali attraverso linguaggi visivi e digitali;
- Analisi delle implicazioni economiche e organizzative delle scelte di design;
- Valutazione della fattibilità industriale e produttiva di un progetto;
- Progettazione di strategie di comunicazione per la stampa e i media digitali;
- Redazione di relazioni tecniche e documentazione progettuale;
- Creazione di presentazioni video, materiali cartacei e modelli fisici.

### sbocchi occupazionali:

Le laureate e i laureati in Design del Prodotto e della Moda possono esercitare la loro professione principalmente nei seguenti ambiti lavorativi:

- Industrie manifatturiere e aziende del settore design;
- Studi di progettazione e agenzie creative;
- Uffici di ricerca e sviluppo;
- Dipartimenti di produzione e gestione fornitori;
- Settore della moda e degli accessori;
- Industria tessile e della comunicazione visiva;
- Istituzioni culturali e museali con focus su mostre ed eventi di design.

## JUNIOR FASHION DESIGNER

### funzione in un contesto di lavoro:

Il Junior Fashion Designer opera all'interno del processo creativo e produttivo nel settore moda, contribuendo allo sviluppo di collezioni e prodotti attraverso le seguenti attività principali:

- Interpretare e applicare l'indirizzo creativo definito dai responsabili del progetto;

- Gestire le fasi di sviluppo di prodotti e collezioni moda;
- Supervisionare la scelta di materiali, tecnologie e processi produttivi;
- Valutare gli aspetti di sostenibilità sociale, economica e ambientale;
- Supportare la progettazione di prodotti moda nei settori tessile, abbigliamento e accessori.

#### **competenze associate alla funzione:**

Le conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso di studi e applicate nel contesto lavorativo includono:

- Analisi dei comportamenti sociali e dei contesti culturali per interpretare le tendenze moda;
- Capacità di tradurre le dinamiche di scelta dei consumatori in progettazione di nuovi modelli;
- Progettazione di prodotti moda con attenzione agli aspetti estetici, funzionali e comunicativi;
- Selezione di materiali in base alle loro qualità estetiche, prestazionali e comunicative;
- Comunicazione efficace dell'idea progettuale attraverso strumenti visivi e digitali;
- Valutazione delle implicazioni economiche e organizzative delle scelte progettuali;
- Analisi della fattibilità industriale del prodotto e ottimizzazione dei processi produttivi.

#### **sbocchi occupazionali:**

Le laureate e i laureati in Design del Prodotto e della Moda possono esercitare la loro professione principalmente nei seguenti ambiti lavorativi:

- Industria della moda e del tessile, con ruoli di progettazione e sviluppo dei modelli e dei materiali tessili;
- Studi di design e consulenza, con ruoli legati alla progettazione di moda e accessori;
- Aziende di produzione e distribuzione, contribuendo alla gestione dei processi produttivi e commerciali, nonché di ricerca dei materiali;
- Settore degli eventi e della comunicazione di moda, con ruoli legati all'allestimento, alla grafica e alla promozione di eventi e prodotti.

## **BRAND STORE DESIGNER**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Brand Store Designer opera nell'ambito della progettazione e valorizzazione di spazi e prodotti nel settore del design e della moda, fornendo supporto tecnico in diverse fasi del processo creativo e strategico:

- Supporto tecnico alla progettazione nel settore dell'interior e exhibit design;
- Contributo alla progettazione di collezioni di moda e design, con attenzione ai processi produttivi;
- Analisi e ottimizzazione di prodotti e processi produttivi, con particolare riferimento al made in Italy;
- Pianificazione e realizzazione di analisi di mercato e strategie di marketing per lo sviluppo di prodotti innovativi;
- Elaborazione e gestione di piani di comunicazione e branding con azioni promozionali innovative;
- Definizione e gestione del processo di distribuzione e vendita del prodotto.

#### **competenze associate alla funzione:**

Le conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso di studi e applicate nel contesto lavorativo includono:

- Metodologie e tecniche di progettazione di spazi e contesti legati al design e alla moda;
- Conoscenza approfondita di prodotti e processi produttivi, con un focus sul settore italiano della moda e del design;
- Capacità di innovare il prodotto locale attraverso la comprensione di nuovi stili e trend di mercato;
- Conoscenza dei materiali e delle tecnologie per la progettazione e valorizzazione di produzioni locali innovative;
- Competenza nella pianificazione e realizzazione di analisi di mercato per lo sviluppo di prodotti e processi;
- Definizione di strategie per la diffusione e comunicazione del prodotto, incluse azioni promozionali.

### **sbocchi occupazionali:**

Le laureate e i laureati in Design del Prodotto e della Moda possono esercitare la loro professione prevalentemente nei seguenti ambiti lavorativi:

- Aziende titolari di brand, con ruoli di supporto alla direzione artistica e allo sviluppo di collezioni e modelli;
- Industria della moda e del design, operando nella progettazione e valorizzazione di prodotti, nonché progettazione del display dei prodotti negli uffici di visual merchandising;
- Studi di progettazione e consulenza, collaborando alla creazione di spazi commerciali e allestimenti espositivi;
- Settore della comunicazione e del marketing, con ruoli legati al branding, al visual merchandising e alla promozione di prodotti.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
2. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0.)
3. Disegnatori tessili - (3.1.3.7.2)
4. Grafici - (3.4.4.1.1.)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/03/2025

Per essere ammessi al Corso di Studio in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore.

In particolare, lo studente deve possedere un adeguato livello di preparazione iniziale oltre che nella cultura generale, anche nella matematica, nella logica, nella storia e storia dell'arte e nella rappresentazione.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/06/2025

Per l'accesso è prevista una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. La verifica prevede un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

27/02/2025

L'obiettivo caratterizzante questo corso di laurea in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA è la formazione di un profilo integrato con competenze operative sia nel campo del design del prodotto, sia in quello del design della moda con una enfasi particolare, in entrambi i casi, per la comunicazione e la multimedialità. In ogni caso in Corso di Laurea intende formare una figura di progettista capace di unire alle conoscenze metodologiche per lo sviluppo del progetto, quelle strumentali utili alla sua corretta contestualizzazione e realizzazione, tenuto conto dei vincoli e delle risorse del sistema produttivo in cui opera.

Le attività di base previste dal percorso di studi sono volte a fornire i contenuti e gli strumenti fondamentali per affrontare il percorso formativo, in particolare in riferimento agli ambiti essenziali della metodologia e della cultura del progetto, ai concetti cardine della comunicazione visiva, del social design e dell'imprenditorialità.

Le attività caratterizzanti riguardano specificamente il corso di studi e le sue articolazioni rispetto agli ambiti del design. Si ritengono di particolare rilievo gli ambiti scientifico-umanistico, della comunicazione multimediale e delle scienze economiche e sociali legate al marketing e al retail.

Il percorso formativo è completato da alcune discipline affini. In particolare, viene esteso il perimetro delle competenze dello studente alla conoscenza degli strumenti afferenti al settore giuridico e all'organizzazione aziendale.

Questa scelta è legata, da un lato, alla volontà di fornire le competenze di base necessarie a chi intende proseguire gli studi nelle varie articolazioni delle lauree magistrali in design, dall'altro, alla volontà di rispondere positivamente all'esigenza emersa dal sistema produttivo e professionale di poter disporre di competenze integrate al primo livello della formazione universitaria.

L'obiettivo principale è quindi l'acquisizione di un know how di base sull'impostazione, la conduzione e la realizzazione di progetti di design del prodotto, della comunicazione e della multimedialità, con la possibilità offerta alle studentesse e agli studenti di caratterizzare un proprio personale percorso accentuando la preparazione sui suddetti versanti.

Questa opportunità di caratterizzare in più sensi una formazione integrata si esprime mediante la possibilità di seguire insegnamenti storico-critici, tecnico-scientifici e di supporto alla progettazione e laboratori progettuali web based. La sperimentazione progettuale viene svolta sia nei laboratori virtuali, sia in altre forme di didattica interattiva e nella prova finale di laurea.

Tali laboratori virtuali saranno svolti nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e come

parte integrante di alcuni insegnamenti specifici, laddove il docente ritenga opportuno integrare, insieme alle attività di didattica interattiva, una parte laboratoriale che a titolo esemplificativo e non esaustivo potrà essere articolata:

- viaggi virtuali in aziende convenzionate, integrati dai casi aziendali proposti dai docenti su cui le studentesse e gli studenti sono chiamati a produrre elaborati;
- video tutorial su software e applicativi per la progettazione ed il disegno seguiti dall'assegnazione di un progetto di sviluppo da sottoporre al docente di riferimento;
- prova finale laboratoriale tramite un lavoro individuale di progettazione con caratteristiche di originalità accompagnato da un elaborato scritto, su un tema o un caso aziendale, sotto la guida di un docente Relatore.

Gli obiettivi specifici del percorso formativo si articolano nei seguenti ambiti disciplinari:

- L'area delle discipline scientifiche di base fornirà alle studentesse e agli studenti le nozioni fondamentali necessarie a comprendere i fondamenti chimici delle tecnologie e l'analisi matematica.
- L'area delle tecnologie fornirà alle studentesse e agli studenti le conoscenze sulle tecnologie dell'architettura, sulla scienza e tecnologia dei materiali e sulla fisica tecnica industriale.
- L'area umanistica attraverso un approccio interdisciplinare fornirà alle studentesse e agli studenti le conoscenze per affrontare le tematiche della storia contemporanea e dell'estetica, nella consapevolezza della cultura progettuale del design italiano, sintesi tra mestiere e professione.
- L'area del design e comunicazione multimediale insieme alle discipline tecnico ingegneristiche offriranno alle studentesse e agli studenti gli strumenti per acquisire le competenze relative al disegno industriale ed alla sua rappresentazione e all'architettura degli interni e allestimenti e alla meccanica applicata alle macchine. Il cinema, la fotografia e la televisione completeranno la formazione per le nuove tecnologie digitali.
- L'area delle scienze economiche e sociali introdurrà le studentesse e gli studenti, agli aspetti legati alla gestione aziendale nei suoi aspetti tecnico economici, commerciali e di marketing. La psicologia sociale e la sociologia completeranno la formazione nell'ambito dei processi culturali e comunicativi.

L'offerta di un variegato quadro formativo permette alle studentesse e agli studenti di coltivare una specifica cultura visiva, di acquisire competenze tecniche e strumentazioni progettuali di base, nonché di praticare i linguaggi espressivi dei media. Il corso di studi offre anche gli strumenti metodologici e teorici per sviluppare una dimensione riflessiva e i fondamenti critici per orientarsi nei cambiamenti del rapporto fra le discipline connesse al design e la società. Ulteriore obiettivo è lo sviluppo di un'attitudine a coniugare i differenti aspetti fattuali e materiali dell'ideazione e della progettazione.

I laboratori virtuali applicativi prevedono esperienze di progettazione web based sia nel campo della moda che del design industriale.

Si acquisiscono competenze sia di tipo progettuale, sia di tipo tecnico-scientifico. Ulteriori conoscenze tecnico-scientifiche mirate sono previste nel laboratorio applicativo virtuale.

Gli obiettivi di apprendimento sono riportati annualmente in maniera dettagliata nel Manifesto degli studi, illustrando i contenuti dei Laboratori virtuali di progettazione, delle Discipline strumentali di base, delle Tecnologie, delle Discipline storico-critiche, filosofiche e delle scienze sociali.

In ogni laboratorio virtuale di progettazione vengono esplicitati i presupposti teorici e le metodologie progettuali, si apprendono e sperimentano modalità di lavoro individuali e di gruppo, si scelgono e si provano le tecniche più appropriate per la presentazione dei processi e dei risultati progettuali.

Viene infine attribuita una grande importanza anche al contributo delle discipline non progettuali in senso stretto (discipline scientifiche, storico-critiche, umanistiche) che hanno il compito di aprire l'orizzonte culturale di riferimento delle studentesse e degli studenti, di fornire loro gli strumenti per la gestione di progetti innovativi e di metterli in condizione di rispondere alle sollecitazioni provenienti dai rapidi mutamenti in atto nei contesti tecnologici, produttivi, socio-economici e ambientali.

---

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>La studentessa e lo studente svilupperanno capacità di comprensione di tematiche relative al design di prodotti e servizi per i settori moda e fashion driven, con una particolare attenzione all'evoluzione delle tendenze e dei modelli di consumo contemporanei.</p> <p>La laureata e il laureato in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA acquisiranno le conoscenze relative alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven. Tali conoscenze devono riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato lo sviluppo del design per la moda nell'ambito dello scenario nazionale e internazionale, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In particolare, il Corso di Laurea si propone di formare figure con una specifica propensione verso i temi dell'innovazione sostenibile e della interpretazione in chiave contemporanea di culture produttive radicate e profonde che giocano un ruolo fortemente significativo in termini di sviluppo economico locale. Le studentesse e gli studenti saranno in grado di interpretare in modo consapevole e critico l'evoluzione delle tendenze dell'offerta nel settore moda e delle esigenze del mercato.</p> <p>Tali conoscenze si raggiungono attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici, storici e critici nei settori disciplinari affrontati nel corso di studi; di conoscenze delle tecniche dei linguaggi espressivi e progettuali nella moda e della comunicazione; di una specifica preparazione ideativa e progettuale maturata in attività laboratoriali virtuali web based nelle quali è simulata l'attività professionale. La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, elaborati progettuali ed esposizioni orali).</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>L'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, cioè della capacità di connettere i saperi e tradurli operativamente in modo efficace in abilità progettuali, è ottenuta attraverso una modalità didattica che si basa sul metodo dell'imparare attraverso la pratica. Le attività laboratoriali virtuali web based individuali o di gruppo promuovono nello studente l'attitudine a riconvertire e finalizzare i diversi contributi disciplinari alla pratica del progetto.</p> <p>In concreto la studentessa e lo studente apprendono le capacità di utilizzare e manipolare i saperi acquisiti nei corsi teorici e a decidere quando, come e a quali saperi ricorrere per strutturare il problema progettuale.</p> <p>Durante il lavoro assegnatogli nell'ambito del laboratorio applicativo virtuale la studentessa e lo studente sviluppano un progetto individuale o di gruppo, mettendo in pratica le conoscenze tecniche e teorico-critiche acquisite e imparando a collocarsi all'interno dei modi delle attività professionali nel campo della progettazione per la moda. Nel corso del triennio le studentesse e gli studenti acquisiscono anche le informazioni base relative ai materiali per la moda e in particolare al tessuto.</p> <p>Questi obiettivi sono raggiunti in modo particolare attraverso gli insegnamenti, le</p>	

attività di didattica interattiva, la riflessione critica, i laboratori applicativi virtuali, le pratiche curatoriali, le pratiche performative e lo studio individuale. Grande importanza ai fini della verifica della reale capacità di applicare le conoscenze è data ai laboratori virtuali e alle attività di didattica interattiva promosse dai docenti.

## AREA SCIENTIFICO TECNOLOGICA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce un solido bagaglio di conoscenze di Area scientifico -tecnologica relative a:

- possiede una buona conoscenza della MATEMATICA PER IL DESIGN
- possiede una buona conoscenza della FISICA TECNICA INDUSTRIALE E AMBIENTALE
- ha una buona padronanza della SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
- possiede una buona conoscenza dell'INFORMATICA PER IL DESIGN
- ha una buona conoscenza delle TECNICHE E METODI DI RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze di Area scientifico - tecnologica consentono di:

- orientarsi nella MATEMATICA PER IL DESIGN per scopi meta progettuali e progettuali
- applicare la conoscenza della FISICA TECNICA INDUSTRIALE E AMBIENTALE ai contesti di progettazione
- utilizzare la conoscenza della SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI nella fase di progettazione e disegno
- applicare la conoscenza dell'INFORMATICA PER IL DESIGN
- utilizzare la conoscenza delle TECNICHE E METODI DI RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO per il disegno ed il designing.

Curricula di riferimento:

Design del Prodotto, Design della Moda, Design della Moda con rcs academy - corriere della sera

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fisica tecnica industriale e ambientale [url](#)

Fisica tecnica industriale e ambientale [url](#)

Fisica tecnica industriale e ambientale [url](#)

Informatica per il design [url](#)

Informatica per il design [url](#)

Informatica per il design [url](#)

Matematica per il design [url](#)

Matematica per il design [url](#)

Matematica per il design [url](#)

Scienza e tecnologia dei materiali [url](#)

Scienza e tecnologia dei materiali [url](#)

Scienza e tecnologia dei materiali [url](#)

Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto [url](#)

Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto [url](#)

Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto [url](#)

## AREA UMANISTICA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce un solido bagaglio di conoscenze che si collocano nell'Area umanistica relative a:

- una buona padronanza della STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E DELLE ARTI APPLICATE
- una buona conoscenza della COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE DEL PROGETTO
- una buona padronanza della PSICOLOGIA SOCIALE
- una buona conoscenza della SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALI E COMUNICATIVI

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze nell'Area umanistica consentono di:

- utilizzare la conoscenza della STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E DELLE ARTI APPLICATE per realizzazione di progetti
- utilizzare la conoscenza della COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE DEL PROGETTO per la presentazione di progetti
- orientarsi nella PSICOLOGIA SOCIALE al fine di valutare l'impatto del proprio progetto
- orientarsi nella SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALI E COMUNICATIVI al fine di collegare il proprio disegno di progetto alla percezione che si vuole fare esprimere al fruitore

Curricula di riferimento:

Design del Prodotto, Design della Moda, Design della Moda con rcs academy - corriere della sera

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Comunicazione multimediale del progetto [url](#)

Comunicazione multimediale del progetto [url](#)

Comunicazione multimediale del progetto [url](#)

Psicologia sociale [url](#)

Psicologia sociale [url](#)

Psicologia sociale [url](#)

Sociologia dei processi sociali e comunicativi [url](#)

Sociologia dei processi sociali e comunicativi [url](#)

Sociologia dei processi sociali e comunicativi [url](#)

Storia dell'arte contemporanea e delle arti applicate [url](#)

Storia dell'arte contemporanea e delle arti applicate [url](#)

Storia dell'arte contemporanea e delle arti applicate [url](#)

## AREA DISEGNO E PROGETTAZIONE

## Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce un solido bagaglio di conoscenze che si collocano nell'Area disegno e progettazione relative a:

- una buona conoscenza della METODOLOGIA DEL DESIGN
- una buona conoscenza del DESIGN DELLA MODA o DEL PRODOTTO
- una buona padronanza del DISEGNO E MODELLISTICA
- una buona conoscenza della SINTESI FINALE DEL PROGETTO DI MODA o PRODOTTO
- una buona conoscenza del DESIGN DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTI DEGLI SPAZI ESPOSITIVI
- una buona padronanza del DISEGNO TECNICO E RAPPRESENTAZIONE

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze nell'Area disegno e progettazione consentono di:

- utilizzare la conoscenza della METODOLOGIA DEL DESIGN in fase di progettazione
- applicare la conoscenza del DESIGN DELLA MODA O DEL PRODOTTO per sviluppare progetti
- utilizzare la conoscenza del DISEGNO E MODELLISTICA per disegnare e presentare il proprio progetto
- sviluppare una SINTESI FINALE DEL PROGETTO DI MODA O PRODOTTO
- applicare la conoscenza del DESIGN DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTI DEGLI SPAZI ESPOSITIVI ai contesti appropriati
- utilizzare la conoscenza del DISEGNO TECNICO E RAPPRESENTAZIONE per scopi progettuali e di presentazione

Curricula di riferimento:

Design del Prodotto, Design della Moda, Design della Moda con rcs academy - corriere della sera

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi [url](#)

Design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi [url](#)

Design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi [url](#)

Design del prodotto 1 [url](#)

Design del prodotto 2 [url](#)

Design della moda 1 [url](#)

Design della moda 1 [url](#)

Design della moda 2 [url](#)

Design della moda 2 [url](#)

Disegno e modellistica [url](#)

Disegno e modellistica [url](#)

Disegno e modellistica [url](#)

Disegno tecnico e rappresentazione [url](#)

Disegno tecnico e rappresentazione [url](#)

Disegno tecnico e rappresentazione [url](#)

Metodologia del design [url](#)

Metodologia del design [url](#)

Metodologia del design [url](#)

Sintesi finale del progetto di moda [url](#)

Sintesi finale del progetto di moda [url](#)

Sintesi finale del progetto di prodotto [url](#)

## AREA ECONOMICO GIURIDICA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce un solido bagaglio di conoscenze che si collocano nell'Area economico - giuridica relative a:

- una buona conoscenza dell'ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
- una buona conoscenza del DIRITTO COMMERCIALE
- una buona conoscenza dell'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze nell'Area economica - giuridica consentono di:

- applicare la conoscenza dell'ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE ad un contesto aziendale
- orientarsi nel DIRITTO COMMERCIALE relativo alla proprietà intellettuale e alla brevettazione
- utilizzare la conoscenza dell'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE in contesti aziendali

Curricula di riferimento:

Design del Prodotto, Design della Moda, Design della Moda con rcs academy - corriere della sera

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Organizzazione aziendale [url](#)

Organizzazione aziendale [url](#)

Organizzazione aziendale [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Il titolo di laurea in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA sarà conferito a studentesse e a studenti che abbiano acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione ai diversi aspetti e settori della cultura del progetto legato al mondo della moda, specificamente declinate come segue:  
a. le laureate e i laureati dovranno dimostrare capacità di elaborare dati ed

informazioni, evidenziando una visione critica rispetto alla storia del design e della moda, ai linguaggi artistici contemporanei con riferimento anche ai media della televisione e del cinema. La capacità di giudizio viene stimolata e testata fin dal primo anno, attraverso lo sviluppo di ricerche personali tese a collegare il mondo della moda con i fattori sociali e con più ampi contesti storici, produttivi ed artistici. In particolare, le studentesse e gli studenti al secondo anno e terzo anno approfondiranno gli aspetti teorico-critici che riguardano l'evoluzione della cultura materiale, la cultura del prodotto Made in Italy, nonché gli aspetti filosofici, simbolici ed estetici in generale legati alla dimensione culturale della moda.

b. le laureate e i laureati dovranno dimostrare sensibilità a cogliere le implicazioni delle tendenze internazionali nel campo dell'evoluzione della moda e degli stili e le prospettive dei nuovi modelli di consumo, legandole a scenari culturali e produttivi ampi e in particolare alle opportunità strategiche di innovazione e sviluppo competitivo. Tale capacità viene sviluppata e verificata sia in corsi teorici che nei laboratori applicativi virtuali sin dal primo anno. La fenomenologia degli stili contemporanei e le tendenze del design sono oggetto al secondo anno di insegnamenti integrati. Al terzo anno vengono affrontate specificamente le tematiche del design strategico per la moda, introducendo alla pianificazione dell'impresa design oriented nel panorama di mercati globali.

c. le laureate e i laureati dovranno dimostrare di saper impostare criticamente un progetto di grafica e comunicazione, giudicandolo in particolare come fattore strategico per promozione della brand identity di un'azienda. Tale capacità di giudizio viene sviluppata attraverso lezioni teoriche, presentazione di casi di studio esemplari ed attività laboratoriali e verificata sia negli esami conclusivi che attraverso prove in itinere.

L'elaborazione di una capacità autonoma di giudizio è molto importante per la laureata e il laureato in design per la moda che vorranno inserirsi nel settore del giornalismo e che potranno eventualmente verificare la propria attitudine attraverso uno specifico laboratorio applicativo virtuale.

La prova finale rappresenta infine un importante momento di verifica della maturità della studentessa e dello studente in termini di capacità critica e di riflessione su tematiche sociali e scientifiche legate al settore fashion driven.

**Abilità comunicative**

Le laureate e i laureati in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA dovranno essere in possesso di competenze atte a trasmettere un insieme vasto di contenuti specifici della cultura del design applicata al settore della moda, sia attraverso il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione, elaborazione dell'immagine e comunicazione proprie del settore. Sin dal primo anno le discipline preposte all'acquisizione delle suddette competenze vengono insegnate partendo dal presupposto che il processo di rappresentazione si fonda non solo sull'abilità grafica, ma su un atto critico-interpretativo

Le laureate e i laureati dovranno essere in grado di comunicare efficacemente gli scenari e le scelte culturali che hanno indirizzato lo sviluppo di un progetto, l'evoluzione del processo creativo dall'idea iniziale sino alla definizione dei materiali e dei dettagli qualitativi dei prodotti.

Le studentesse e gli studenti saranno tenuti durante tutto il percorso formativo ad organizzare presentazioni intermedie del proprio lavoro, abituandosi al linguaggio tecnico del settore ed esponendo l'evoluzione delle diverse fasi di ricerca. I lavori progettuali realizzati attraverso la didattica interattiva

	<p>prevedranno presentazioni articolate e multimediali per elevare le abilità comunicative degli studenti.</p> <p>Il lavoro di laurea è concepito non solo come occasione per sperimentare le attitudini di ricerca e/o progetto, ma specificamente come momento preposto a verificare che lo studente sappia esprimersi correttamente nel linguaggio del settore e comunicare efficacemente contenuti scientifici e progettuali.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Le laureate e i laureati potranno intraprendere percorsi formativi superiori che potranno portarli a specializzarsi in settori anche molto differenti del fashion design. I possibili settori in cui affineranno la propria preparazione riguardano soprattutto l'area prettamente creativa che ruota attorno al mondo della moda, l'area del design strategico, l'area del giornalismo per la moda. Grazie ad una preparazione che integra saperi tecnici e cultura umanistica, la laureata e il laureato in design per la moda sono predisposti a studiare in maniera autonoma e all'auto-apprendimento, sia che continuino la formazione universitaria sia che entrino in percorsi formativi all'interno di una azienda.</p> <p>Tutto il percorso di laurea, proponendo brief progettuali applicati a problematiche reali, è teso a sviluppare la capacità di orientarsi a partire da informazioni che in parte vengono date, in parte vanno ricercate ed elaborate autonomamente.</p> <p>Il laboratorio applicativo virtuale al terzo anno vede la studentessa e lo studente impegnati in attività e casi aziendali studiati in collaborazione con aziende o studi qualificati selezionati dalla Facoltà che operano nel settore fashion driven. Tale esperienza ha come obiettivo anche quello di stimolare e verificare le suddette capacità di auto-apprendimento.</p>	



QUADRO A4.d | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

25/02/2025

Le attività affini e integrative previste nel corso di studi in DESIGN DEL PRODOTTO DELLA MODA afferiscono a discipline giuridiche e di organizzazione aziendale. Queste attività, a cui sono dedicati almeno 18 CFU, integrano la preparazione creativa e tecnica del design con la comprensione delle dinamiche economiche, giuridiche e gestionali del settore moda, favorendo una formazione multidisciplinare ed interdisciplinare.

L'esigenza è quella di formare professionisti non solo capaci di ideare e realizzare prodotti innovativi, ma anche che siano in grado di conoscere il quadro normativo, societario e contrattuale in cui operano le Maison. Favorire un mindset aziendale e propenso alla pianificazione risponde alle richieste del mercato e contribuisce a sviluppare una visione più versatile nel settore del design.





18/02/2025

La Laurea si consegue con il superamento di una prova finale, che consiste nella redazione di un elaborato scritto a cura dello studente sotto la guida di un docente Relatore. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contest inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio o un caso aziendale.

Lo scopo della prova finale consiste nel valorizzare le conoscenze e le abilità acquisite in una delle attività formative organizzate o previste dal corso di laurea, nell'agevolare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, e nel supportare le loro scelte professionali e/o il loro sviluppo lavorativo.



09/06/2025

Le modalità di svolgimento della prova finale con le indicazioni operative, la struttura della commissione e le modalità di attribuzione del voto finale sono definite nel "Regolamento del Corso di Studio" e nel "Regolamento della Prova Finale e della Tesi di Laurea e determinazione del voto di Laurea".



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

27/06/2025

Il modello didattico prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 6 ore di didattica.

Le 6 ore di didattica per ogni CFU sono così suddivise:

- 80% di didattica erogativa asincrona, articolate in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi ed accompagnate da materiale didattico adeguato allo studio individuale;
- 20% di didattica erogativa in modalità sincrona.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>

## ▶ QUADRO B1.d

### Modalità di interazione prevista

09/06/2025

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non sono attribuite responsabilità didattiche e dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente, sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.



## QUADRO B2.a

## Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unimercaorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>

## QUADRO B2.b

## Calendario degli esami di profitto

<https://www.unimercaorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>

## QUADRO B2.c

## Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unimercaorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>

## QUADRO B3

## Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/13	Anno di corso 1	Design del prodotto 1 <a href="#">link</a>			14	112	
2.	ICAR/13	Anno di corso 1	Design della moda 1 <a href="#">link</a>	CAVALERA VALENTINA	ID	14	112	
3.	ICAR/13	Anno di corso 1	Design della moda 1 <a href="#">link</a>			14	112	
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	Disegno e modellistica <a href="#">link</a>			8	64	
5.	ING-IND/10	Anno di corso 1	Fisica tecnica industriale e ambientale <a href="#">link</a>			6	48	
6.	ING-IND/10	Anno di corso 1	Fisica tecnica industriale e ambientale <a href="#">link</a>	BUSATO FILIPPO	PA	6	48	
7.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica per il design <a href="#">link</a>			6	48	
8.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica per il design <a href="#">link</a>			6	48	

9.	ICAR/13	Anno di corso 1	Metodologia del design <a href="#">link</a>			12	96	
10.	L-ART/03	Anno di corso 1	Storia dell'arte contemporanea e delle arti applicate <a href="#">link</a>			8	64	
11.	L-ART/06	Anno di corso 2	Comunicazione multimediale del progetto <a href="#">link</a>			6	48	
12.	ICAR/16	Anno di corso 2	Design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi <a href="#">link</a>			8	64	
13.	ICAR/16	Anno di corso 2	Design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi <a href="#">link</a>	MAZZOLI SERGIO	ID	8	64	
14.	ICAR/13	Anno di corso 2	Design del prodotto 2 <a href="#">link</a>	ELIA MARCO	PA	14	112	
15.	ICAR/13	Anno di corso 2	Design della moda 2 <a href="#">link</a>			14	112	
16.	ICAR/17	Anno di corso 2	Disegno tecnico e rappresentazione <a href="#">link</a>			6	48	
17.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia sociale <a href="#">link</a>			8	64	
18.	ING-IND/22	Anno di corso 2	Scienza e tecnologia dei materiali <a href="#">link</a>			6	48	
19.	ING-IND/22	Anno di corso 2	Scienza e tecnologia dei materiali <a href="#">link</a>	BRONDI COSIMO	RD	6	48	
20.	SPS/08	Anno di corso 2	Sociologia dei processi sociali e comunicativi <a href="#">link</a>			6	48	
21.	SPS/08	Anno di corso 2	Sociologia dei processi sociali e comunicativi <a href="#">link</a>	VIGNERI FRANCESCO	RD	6	48	
22.	ING-IND/15	Anno di corso 2	Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto <a href="#">link</a>			6	48	
23.	INF/01	Anno di corso 3	Abilità informatiche e telematiche <a href="#">link</a>			3	24	
24.	NN	Anno di corso 3	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro <a href="#">link</a>			4	32	
25.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto commerciale <a href="#">link</a>			10	80	
26.	SECS-P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>			6	48	
27.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta <a href="#">link</a>			12	96	
28.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua inglese <a href="#">link</a>			3	24	

29.	SECS-P/10	Anno di corso 3	Organizzazione aziendale <a href="#">link</a>			8	64	
30.	SECS-P/10	Anno di corso 3	Organizzazione aziendale <a href="#">link</a>	ZIFARO MARIA	PA	8	64	
31.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale <a href="#">link</a>			4	32	
32.	ICAR/13	Anno di corso 3	Sintesi finale del progetto di moda <a href="#">link</a>			10	80	
33.	ICAR/13	Anno di corso 3	Sintesi finale del progetto di prodotto <a href="#">link</a>			10	80	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECA DIGITALE

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>

10/06/2025

Il servizio di orientamento in ingresso è gestito dall'Ufficio Orientamento.

Il servizio di orientamento in ingresso ha il compito fondamentale di informare gli studenti nella fase della scelta del percorso degli studi universitari al fine di promuovere scelte consapevoli e di favorire l'iscrizione ai CdS di studenti in possesso delle conoscenze necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

Le attività svolte dal servizio orientamento in ingresso sono descritte nella Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere.

Per l'anno accademico 2024/25, le attività di orientamento si sono focalizzate su alcune iniziative dedicate principalmente a studenti e studentesse delle scuole superiori e sono state indirizzate nelle seguenti direzioni:

1. Un servizio di orientamento personalizzato per un'interazione diretta finalizzata ad accompagnare lo studente alla scelta del CdS più adatto, disponibile sia in presenza sia a on line attraverso videoconferenze e chat dedicate.
2. La partecipazione a eventi di orientamento di rilevanza nazionale e internazionale sia a distanza sia in presenza. Tra esse si segnalano: "Salone dello Studente" in presenza (Carrara, Milano, Napoli), "Fiera Expotraining" in presenza (Milano), "Salone del Mobile" (Milano), Webinar "Meet you tomorrow" per La Fabbrica, a distanza.
3. La collaborazione con gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS).
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): per l'A.A. 2024-2025 l'Ateneo ha sviluppato 9 progetti innovativi, accessibili attraverso la piattaforma e-learning dell'Ateneo, che hanno previsto lo svolgimento di un project work finale. I PCTO attivati hanno coinvolto i CL e CM dell'Ateneo sui seguenti ambiti: moda e design, dall'idea al bozzetto (70 ore), Educazione al linguaggio audiovisivo, dalla macchina da presa allo smartphone (70 ore), Processi motivazionali e decisionali, come raggiungere i propri obiettivi (70 ore), Fare impresa in Italia e all'Estero, dalla teoria al Business Plan (70 ore), Food & Wine Management, dal prodotto al ristorante (70 ore), Imprenditoria giovanile: come lanciare una Start-Up (70 ore), Social media e Influencer: strategie di comunicazione efficace (70 ore), Basi di programmazione, dai linguaggi alle App (40 ore), Misurare la terra con le nuove tecnologie (40 ore).
5. Un servizio di orientamento svolto attraverso i Poli di Orientamento territoriali: effettuati in oltre 130 scuole superiori, sia pubbliche che paritarie, italiane, anche avvalendosi di un kit comunicativo e tecnologico creato ad hoc, che include materiali informativi innovativi e strumenti digitali interattivi.

Tra i servizi di orientamento offerti si segnalano i contenuti disponibili sul sito di Ateneo tesi a favorire scelte consapevoli e promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguatezza della preparazione personale richieste per l'accesso rispettivamente ai CL e ai CLM. Tra gli strumenti gratuiti disponibili vi è il Test di Orientamento denominato RIASEC (Holland Occupational Themes): disponibile gratuitamente, fornisce un profilo dettagliato delle inclinazioni e degli interessi dello studente.

Altre progettualità legate all'orientamento in ingresso hanno riguardato:

- Progetti di educazione civica (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92): l'Ateneo ha sviluppato 8 corsi innovativi per l'A.A. 2024-2025, suddivisi in 4 aree tematiche fondamentali: Legalità e Costituzione, Ambiente e salute, Cittadinanza digitale, Educazione finanziaria e sicurezza.
- Progetti MOOCS (Massive Open Online Courses) e microcredenziali: percorsi di orientamento e formazione rivolti ai

NEET (Not in Education, Employment or Training) e a neodiplomati che non si iscrivono all'università, teso a ridurre la dispersione studentesca, a migliorare l'orientamento in ingresso e a potenziare l'attrattività dei CL e CM.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

10/06/2025

Il servizio orientamento e tutorato in itinere è gestito dall'Ufficio Didattica ed è svolto dalle seguenti tre tipologie di tutor:

- I tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali dei corsi di studio, in coordinamento con il Coordinatore del CdS, con i docenti titolari o contitolari degli insegnamenti e con il manager didattico per il supporto alla progettazione e alla erogazione delle attività inerenti agli insegnamenti e alla preparazione degli esami e delle tesi di laurea o dei project work;
- i tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio;
- i tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico;

le cui funzioni sono descritte nel documento Modello di gestione dei tutor dell'Ateneo (<https://www.unimercatorum.it/tutoraggio>).

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti.

Le attività svolte dal servizio orientamento e tutorato in itinere sono descritte nella Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

09/06/2025

Il CdS in Design del prodotto e della moda (L-4) non prevede da ordinamento lo svolgimento di periodi di formazione articolati in tirocini/stage curriculari o extra-curriculari.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime*

devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

---

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti sono:

- la promozione, organizzazione e gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti è gestito da:

- l'Ufficio Erasmus, cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti alle attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità degli studenti, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.);
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

L'Ateneo ha stipulato un totale di n. 36 accordi interistituzionali riportati nella tabella sottostante.

Durante il periodo di formazione all'estero per gli studenti sono previste due tipologie di attività:

- Mobilità ai fini di studio (Student Mobility for Studies);
- Mobilità per tirocinio (Student Mobility for Traineeships).

Gli studenti possono dunque confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo i relativi esami, preparando la tesi di laurea o praticando un tirocinio in un'azienda all'estero.

Le due esperienze si possono sia alternare tra loro, sia ripetere, sempre rispettando la durata massima complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi.

Gli studenti e i neolaureati di Universitas Mercatorum possono candidarsi partecipando ai bandi di mobilità previsti per studio e per tirocinio.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027.

L'Ateneo ha aderito all'iniziativa della Commissione europea "Erasmus Without Paper", realizzando attraverso la piattaforma EWP Dashboard numerosi Inter-Institutional Agreements e Online Learning Agreements.

Universitas Mercatorum si è impegnata inoltre a partecipare con successo ai Blended Intensive Programmes, rivolti agli studenti ed al personale docente. I Blended Intensive Programme (BIP) sono stati organizzati dall'Universidad de León (ULE), nell'ambito del seguente programma: "Marco normativo europeo de la prevención de riesgos laborales: una experiencia innovadora probando EPIS en LEÓN". Gli studenti ed i docenti hanno dunque partecipato ad una mobilità virtuale e fisica, la quale ha previsto l'apprendimento delle principali tecniche di prevenzione dei rischi professionali utilizzate nelle aziende, sulla base del quadro normativo dell'Unione Europea. La nostra strategia è stata quella di abbinare la mobilità degli studenti e del personale docente nell'esperienza Blended Intensive Programme (BIP). Il successo di questa prima iniziativa ha indotto l'Ateneo a realizzare altre esperienze BIP sia in Leon sia in Lisbona, programmando altresì di realizzarne una a Roma nel prossimo anno. A tal fine, è stato richiesto e ottenuto un apposito finanziamento.

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	UNIVERSITETI ALEKSANDER MOISIU DURRES		30/08/2024	solo italiano
2	Armenia	Armenian State University of Economics (ASUE)		07/11/2024	solo italiano
3	Cambogia	National University of Battambang		26/11/2024	solo italiano
4	Cambogia	National University of Chea Sim Kamchaymear		26/11/2024	solo italiano
5	Cina	Shangai University of political science and law		07/11/2024	solo italiano
6	Francia	Universit� de Lorraine		25/04/2024	solo italiano
7	Georgia	ST. Andrews Georgian University - (SANGU)		29/10/2024	solo italiano
8	Lituania	Klaipėdos valstybinė koelgija		04/06/2024	solo italiano
9	Lituania	Vilniaus Universitetas		21/11/2023	solo italiano
10	Madagascar	Universit� d'Antsiranana		07/11/2024	solo italiano
11	Madagascar	Universit� de Mahajanga		26/11/2024	solo italiano
12	Montenegro	Univerzitet Mediteran Podgorica		14/09/2023	solo italiano
13	Portogallo	Instituto Politecnico Do Porto		14/06/2023	solo italiano
14	Portogallo	Instituto Superior de Ci�ncias Sociais e Politicas da Universidade de Lisboa (ISCSP)		17/04/2024	solo italiano
15	Portogallo	Iscte-Instituto Universit�rio de Lisboa		24/10/2024	solo italiano
16	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA		29/08/2024	solo italiano
17	Portogallo	Universidade Aberta		14/07/2022	solo italiano
18	Repubblica Ceca	UNIVERZITA OBRANY		29/08/2024	solo italiano
19	Romania	UNIVERSITATEA NATIONALA DE STIINTASI TEHNOLOGIE POLITEHNICA BUCURESTI		26/03/2025	solo italiano

20	Romania	UNIVERSITATEA PETROL - GAZEDIN PLOIESTI	29/08/2024	solo italiano
21	Romania	Universita' Ovidius di Costanza	15/07/2022	solo italiano
22	Senegal	Universite' Cheikh Anta Diop de Dakar	22/11/2023	solo italiano
23	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA	27/08/2024	solo italiano
24	Spagna	Universidad a distancia de Madrid	15/07/2022	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Granada	09/11/2021	solo italiano
26	Spagna	Universidad de La Laguna	05/04/2023	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Salamanca	20/09/2023	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Valencia	07/03/2023	solo italiano
29	Spagna	Universidade de Vigo	20/09/2023	solo italiano
30	Spagna	Universita' del Valladolid	20/12/2022	solo italiano
31	Spagna	Universit� di Leon	24/06/2022	solo italiano
32	Turchia	Kadir Has �niversitesi	10/01/2025	solo italiano
33	Ucraina	Dnipro university of technology - Ucraina	26/11/2024	solo italiano
34	Ucraina	National Technical University � �Kharkiv Polytechnic Institute�	07/11/2024	solo italiano
35	Ucraina	V.N.Karazin Kharkiv National University	29/10/2024	solo italiano
36	Ungheria	University of Gyor	01/08/2022	solo italiano



Il servizio di orientamento in uscita è gestito dall'Ufficio Job Placement.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

Le attività di orientamento al lavoro di Universitas Mercatorum mirano a sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, istituzioni ed enti interessati a cooperare con l'Ateneo per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureandi e laureati dei corsi di laurea triennali e magistrali. Le attività del Career Service di Ateneo sono orientate a:

- Garantire un servizio di tutorato personale per fornire agli studenti un orientamento professionale che consenta loro un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali e promuova lo sviluppo delle soft skill.
- Monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali e gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta.
- Supportare il collocamento mirato in collaborazione con l'Ufficio Inclusione per studenti con disabilità e DSA e BES.
- Attivazione di attività di stage extra curriculari.
- Le iniziative costruite con le imprese per l'A.A. 2024/2025 possono essere raggruppate all'interno di quattro tipologie.

- A pranzo con l'HR (n. 2 incontri): Attività organizzata in collaborazione con i responsabili Risorse umane di Società multinazionali di consulenza (CGM Consulting, Orbita Tech), finalizzata a favorire il processo di consapevolezza di sé e delle proprie risorse e ad acquisire strumenti e tecniche utili nella definizione di un progetto professionale e nella ricerca attiva del lavoro.

- Incontri di Employability con GiGroup (n. 3 incontri): incontri con i responsabili Risorse umane di GiGroup sui temi connessi a ricerca attiva del lavoro, e costruzione della propria immagine professionale.

- I Career talk di Unimercaforum (n. 4 incontri) costituiscono momenti di incontro tra i docenti di Universitas Mercatorum e manager e imprenditori delle più importanti realtà produttive italiane in sessioni di career service stimolanti e dinamiche.

- Job talk (n. 4 incontri) si rivolgono a studenti e neolaureati e mirano ad offrire un approfondimento tematico su alcuni ambiti disciplinari o profili professionali e si completano con la presentazione di opportunità professionali e di offerte di lavoro, stage presso imprese, delle competenze richieste e delle prospettive di carriera.

Career day in presenza

Il 18 settembre 2024, presso l'Auditorium della Musica "Ennio Morricone" di Roma Universitas Mercatorum ha organizzato il primo Career day fisico, con la partecipazione di trenta aziende selezionate tra le più importanti realtà nazionali dell'industria, logistica, consulenza aziendale, finanza, ingegneria, mobilità e hospitality, in coerenza con i corsi di studio triennali e magistrali compresi nell'offerta formativa dell'università.

La piattaforma Jobiri

Universitas Mercatorum ha implementato la piattaforma digitale, Jobiri, al fine di favorire il rapporto tra aziende e laureati/laureandi. L'Ateneo ha inserito nella piattaforma multimediale il servizio Jobiri Digital Career Advisor, consulente digitale di carriera basato sull'intelligenza artificiale che contribuisce attivamente al progresso del mondo professionale. All'interno del servizio Jobiri Digital Career Advisor, ogni studente può caricare il proprio curriculum vitae e ogni Ente potrà pubblicare annunci di lavoro/stage/tirocini al fine di consentire agli studenti stessi la possibilità di candidarsi autonomamente.

Sono stati presentati due seminari introduttivi sull'uso della piattaforma Jobiri trasversali a tutti i CdS di Ateneo.

---

10/06/2025

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>

10/06/2025

Universitas Mercatorum sottopone agli studenti la compilazione dei seguenti questionari:

- Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti ('Questionario insegnamenti');
  - Questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti sui tirocini curriculari ('Questionario tirocini studenti');
- riportati in allegato alle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutori aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati' (LG Questionari).

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti, l'Università Mercatorum utilizza un questionario sviluppato internamente ('Questionario insegnamenti studenti'), composto da 11 domande finalizzato a rilevare l'opinione degli studenti sull'insegnamento, sulla docenza e il loro interesse relativamente agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Il Questionario insegnamenti è compilato on line dagli studenti in forma anonima.

La compilazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto ed è collegata all'iscrizione agli esami di profitto. Nel caso di insegnamenti integrati che prevedono più moduli, sono somministrati tanti questionari quanti sono i moduli.

Gli studenti possono compilare il questionario dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni.

L'elaborazione dei dati è effettuata dall'Ufficio AQ una volta all'anno entro il mese di ottobre e, quindi, dopo la conclusione del precedente A.A., che, per le Università telematiche, è convenzionalmente stabilita alla data del 31 luglio di ogni anno, e in largo anticipo rispetto alla scadenza per la redazione della relazione annuale del NdV relativa, appunto, all'analisi dei questionari compilati dagli studenti.

Sono presi in considerazione solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno 5 rilevazioni, non considerando significativi, in caso contrario, i dati raccolti.

I risultati sono resi disponibili con tre differenti livelli di aggregazione: Ateneo, Corso di Studio, singolo insegnamento.

L'AQ richiede che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati e adottati gli interventi opportuni per risolverle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Sono da considerare 'critici' e, pertanto, da prendere certamente in considerazione ai fini della individuazione di opportune azioni correttive o di miglioramento, i risultati attinenti a ogni singola domanda per i quali la somma delle risposte 'Decisamente sì' e 'Più sì che no' è inferiore al 60% delle risposte complessive e/o le risposte 'Decisamente no' sono superiori al 25% delle risposte complessive.

Possono essere prese in considerazione anche risultati non critici, sulla base dei criteri sopra stabiliti, ma che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

I risultati relativi ai singoli insegnamenti non sono pubblici e sono resi disponibili alle parti interessate interne coerentemente a quanto di seguito indicato:

- Docenti: risultanze degli insegnamenti e moduli di competenza
- Docenti responsabili di insegnamenti integrati e articolati in moduli: tutti i moduli
- Coordinatore del CdS, Gruppo di AQD del CdS: risultanze di tutti gli insegnamenti del CdS
- Preside di Facoltà, Commissione Paritetica Docenti-Studenti: risultanze di tutti gli insegnamenti della Facoltà
- Presidente CdA, Rettore, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione: risultanze di tutti gli insegnamenti dell'Ateneo

Una volta resi disponibili i risultati relativi ai singoli insegnamenti:

- i docenti titolari degli insegnamenti che evidenziano criticità devono fornire un commento a ciascuna di esse, utilizzando un apposito modulo, riportato in allegato alle LG questionari. In particolare, i docenti devono indicare, per ciascuna domanda che evidenzia criticità, le azioni correttive / di miglioramento che intendono adottare/proporre. Il modulo compilato deve essere inviato al Coordinatore di CdS entro 30 giorni dalla ricezione dei risultati dell'elaborazione dei questionari. Tale modulo ha anche lo scopo di stimolare un processo di miglioramento continuo da parte dei docenti e di incentivare la collaborazione tra docente e Ateneo al fine di assicurare il raggiungimento di risultati di qualità nel tempo a beneficio della didattica erogata in Ateneo.

• I Coordinatori di CdS devono:

- rendicontare al Consiglio di CdS e, quindi, al Consiglio di Facoltà i risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS, evidenziando in particolare:

a) la variazione con riferimento, di norma, al precedente anno accademico;

b) i risultati a livello di singoli insegnamenti, evidenziando quanti insegnamenti hanno riportato criticità e quali e quante criticità sono state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy (e cioè senza indicare né gli insegnamenti e tantomeno i docenti oggetto di criticità).

c) Insieme al Gruppo AQD, esaminare e discutere le indicazioni del docente eventualmente col docente stesso e, quindi, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, per integrarle con eventuali ulteriori considerazioni e proposte da riportare nello stesso modulo compilato dal docente.

- Rendicontare al Consiglio di CdS e, quindi, al Consiglio di Facoltà gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione di azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

- Se sono state previste azioni correttive o di miglioramento, effettuare al momento opportuno, eventualmente assieme al docente interessato e col supporto del Gruppo AQD, una verifica degli esiti delle azioni adottate e lasciarne traccia scritta compilando l'apposito quadro nel medesimo modulo.

- Rendicontare al Consiglio di CdS e, quindi, al Consiglio di Facoltà gli esiti delle azioni adottate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

- Documentare il tutto nei Verbali del Consiglio di CdS.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti sui tirocini curriculari, l'Università Mercatorum utilizza un questionario sviluppato internamente ('Questionario tirocini studenti'), composto da 8 domande.

Il questionario è finalizzato a verificare, in particolare, la corrispondenza delle attività effettivamente svolte con quanto pianificato, l'opinione degli studenti sull'efficacia del tirocinio e il loro livello di soddisfazione.

Il Questionario tirocini studenti è somministrato agli studenti che hanno svolto un tirocinio presso una struttura esterna all'Ateneo.

Il questionario è compilato dagli studenti on line.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno.

I risultati dell'elaborazione (in particolare: numero di tirocini effettuati, numero di questionari raccolti, risultati delle risposte alle domande poste dal questionario) e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e ai Gruppi di AQD dei CdS, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottare opportune azioni correttive o di miglioramento. Gli esiti dell'analisi e delle eventuali azioni correttive o di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS, documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Tuttavia, come detto nel Quadro B5 e più avanti ribadito nel Quadro C3, il CdS in Design del Prodotto e della Moda (L-4) non prevede da ordinamento lo svolgimento di periodi di formazione articolati in tirocini/stage curriculari o extra-curriculari; pertanto il 'Questionario tirocini studenti' non viene somministrato.



Universitas Mercatorum sottopone ai laureandi la compilazione del 'Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti su comunicazione, strutture, servizi e percorso formativo ('Questionario CoSSeP' o 'Questionario laureandi'), sviluppato internamente, composto da 24 domande e riportato in allegato alle LG questionari.

Il Questionario CoSSeP è diviso in quattro sezioni al fine di misurare in modo univoco e sintetico le principali evidenze relative a: 'Comunicazione', 'Strutture', 'Servizi' ed 'Percorso formativo'.

La prima sezione – Comunicazione – comprende 6 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza e l'efficacia della comunicazione.

La seconda sezione – Strutture – comprende 4 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza delle strutture didattiche.

La terza sezione – Servizi – comprende 5 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza dei servizi per gli studenti.

La quarta sezione – Percorso formativo – comprende 9 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sul processo formativo nel suo complesso.

Il Questionario CoSSeP è somministrato agli studenti all'atto dell'iscrizione alla prova finale.

Il questionario è compilato on line in forma anonima.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno. Le modalità di elaborazione dei questionari compilati sono le stesse di quelle dei questionari insegnamenti.

I risultati sono resi disponibili con due differenti livelli di aggregazione: Ateneo e Corso di Studio.

Sono da considerare 'critici' e, pertanto, da prendere certamente in considerazione ai fini della individuazione di opportune azioni correttive o di miglioramento, i risultati attinenti a ogni singola domanda per i quali la somma delle risposte 'Sì' e 'Più sì che no' o 'Positiva' e 'Più positiva che negativa' è inferiore al 60% delle risposte complessive e/o le risposte 'No' sono superiori al 25% delle risposte complessive.

Possono essere prese in considerazione anche risultati non critici sulla base dei criteri sopra stabiliti, ma che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

I risultati aggregati a livello Ateneo e CdS sono presi in considerazione rispettivamente dal Presidio della Qualità e dai competenti Gruppi di AQD, coordinati dal Coordinatori di CdS, i quali li analizzano per verificare la loro tendenza negli anni e informare rispettivamente gli Organi di Governo e il Consiglio di CdS e, quindi, i Consigli di Facoltà sia dei risultati aggregati sia del loro trend negli anni, documentando il tutto nei rispettivi Verbali e, per quanto riguarda il Presidio, nella Relazione annuale.

Qualora i risultati evidenziassero criticità comuni a tutti CdS dell'Ateneo e/o relativi ai singoli CdS, queste saranno prese in considerazione rispettivamente dal Senato Accademico (previa loro identificazione da parte del Presidio della Qualità) e dal competente Gruppo di AQD:

- per avviarne prontamente, se possibile, la soluzione, attraverso l'adozione di opportune azioni correttive o di miglioramento

ovvero

- per essere oggetto di riesame in occasione del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di AQ a livello Sede e/o del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS (nell'ambito del Riesame percorso formativo e gestione processi AQ CdS) rispettivamente [cfr. 'Linee Guida per il Monitoraggio, la Valutazione e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ' (LG M&V&R)].

Con riferimento ai problemi e alle criticità relativi a un singolo CdS, il Coordinatore di CdS deve documentare e condividere con il Consiglio di Corso di Studio prima e con Consiglio di Facoltà di afferenza dopo le criticità evidenziate, le soluzioni adottate, le criticità risolte.



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente dall'ANVUR disponibili nella SUA-CdS 2023– con scadenza al 30/06, al 30/09/e al 31/12 di ogni anno.

I dati relativi agli indicatori al 30 settembre 2024 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 – sono disponibili e commentati nella SUA-CdS 2023.

10/06/2025

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Universitas Mercatorum sottopone ai laureati la compilazione del 'Questionario per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati' ('Questionario laureati'), sviluppato internamente, composto da 14 domande e riportato in Allegato alle LG questionari.

Il questionario è finalizzato a verificare la condizione occupazionale e l'opinione sulla formazione ricevuta dei laureati.

Il Questionario laureati è somministrato a tutti i laureati da 1, 3 e 5 anni, che lo compilano on line.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno.

I risultati sono resi disponibili con due differenti livelli di aggregazione: Ateneo e Corso di Studio.

Sono considerati 'critici' e, pertanto, da prendere certamente in considerazione ai fini della individuazione di opportune azioni correttive o di miglioramento, i dati inferiori al 90% del valore dei dati corrispondenti a livello area geografica, se disponibili, o a livello nazionale per i CdS della stessa tipologia.

Possono essere prese in considerazione anche risultati non critici sulla base dei criteri sopra stabiliti, ma che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

I risultati aggregati a livello Ateneo e CdS sono presi in considerazione rispettivamente dal Presidio della Qualità e dai competenti Gruppi di AQD, coordinati dai Coordinatori di CdS, i quali li analizzano per verificare la loro tendenza negli anni e informare rispettivamente gli Organi di Governo e il Consiglio di CdS e, quindi, i Consigli di Facoltà sia dei risultati aggregati sia del loro trend negli anni, documentando il tutto nei rispettivi Verbali e, per quanto riguarda il Presidio, nella Relazione annuale.

Qualora i risultati evidenziassero criticità comuni a tutti CdS dell'Ateneo e/o relativi ai singoli CdS, queste saranno prese in considerazione rispettivamente dal Senato Accademico (previa loro identificazione da parte del Presidio della Qualità) e dal competente Gruppo di AQD:

- per avviarne prontamente, se possibile, la soluzione, attraverso l'adozione di opportune azioni correttive o di miglioramento

ovvero

- per essere oggetto di riesame in occasione del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di AQ a livello Sede e/o del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS (nell'ambito del Riesame percorso formativo e gestione processi AQ CdS) rispettivamente [cfr. 'Linee Guida per il Monitoraggio, la Valutazione e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ' (LG M&V&R)].

Con riferimento ai problemi e alle criticità relativi a un singolo CdS, il Coordinatore di CdS deve documentare e condividere con il Consiglio di Corso di Studio prima e con Consiglio di Facoltà di appartenenza dopo le criticità evidenziate, le soluzioni adottate, le criticità risolte.

10/06/2025

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS in Design del prodotto e della moda (L-4) non prevede da ordinamento lo svolgimento di periodi di formazione articolati in tirocini/stage curricolari o extra-curricolari. 10/06/2025



10/06/2025

Per l'AQ della didattica (e della Ricerca e Terza Missione) l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa in cui ogni attore coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed è in grado di svolgerli nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della didattica a livello Ateneo sono:

- il Consiglio di amministrazione;
- il Rettore;
- il Senato Accademico;
- il Direttore Generale;
- il Nucleo di Valutazione;
- il Presidio della Qualità.

#### Consiglio di Amministrazione

Composizione, nomina e compiti del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il CdA svolge funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria periodica e di gestione del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività istituzionali.

L'attività del CdA è documentata nei Verbali del CdA.

#### Rettore

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il Rettore:

- esercita le funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività didattiche e scientifiche dell'Università;
- è garante del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università secondo criteri di qualità nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito, concorre a determinare e realizzare le strategie di sviluppo dell'Università stabilite dal Piano Strategico pluriennale e rappresenta la Comunità Didattica e scientifica universitaria;
- nomina i Prorettori e i Delegati del Rettore, sentito il parere vincolante del CdA.

#### Senato Accademico

Composizione e compiti del Senato Accademico (SA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il SA svolge funzione di indirizzo, coordinamento e controllo del settore accademico dell'Università, assicurando il coordinamento, in ordine alla Didattica ed alla Ricerca, tra le Facoltà e i Dipartimenti e i centri di Ricerca. Il SA svolge le sue funzioni nel quadro delle finalità e degli indirizzi stabiliti dal CdA.

L'attività del SA è documentata nei Verbali del SA.

#### Direttore Generale

Nomina e compiti del Direttore Generale (DG) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, al DG è attribuita la funzione di gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale non docente dell'Ateneo. Il Direttore Generale esercita tale funzione in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

#### Nucleo di Valutazione

Nomina, composizione e compiti del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ha funzioni di verifica della qualità e dell'efficacia della didattica, della ricerca e della terza missione nonché della strutturazione del personale.

L'attività del NdV è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del NdV.

## Presidio della Qualità

Il Presidio della Qualità è nominato con Decreto Rettorale.

Il Presidio della Qualità svolge le seguenti funzioni:

- consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sull'Assicurazione della Qualità;
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione delle Politiche per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'Assicurazione della Qualità;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'Assicurazione della Qualità.

L'attività del PQ è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del PQA.



## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2025

Le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- il Preside di Facoltà
- il Consiglio di Facoltà (CdF);
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica della Facoltà (GAQF);
- il Consiglio di Corso di studio (CCdS);
- il Coordinatore di CdS;
- il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio (Gruppo AQD).

#### Preside di Facoltà

I compiti del Preside di Facoltà sono disciplinati nello Statuto dell'Ateneo. La nomina del Preside di Facoltà è formalizzata con Decreto Rettorale.

In particolare, il Preside:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Facoltà, predisponendo il relativo ordine del giorno;
- b) vigila sull'osservanza delle norme di legge, di Statuto e di regolamento in materia didattica;
- c) cura l'ordinato svolgimento delle attività della Facoltà.

#### Consiglio di Facoltà

Composizione e compiti del Consiglio di Facoltà (CdF) sono disciplinati nello Statuto di Ateneo.

In particolare, il CdF è organo di programmazione e di gestione delle attività della Facoltà.

L'attività del CdF è documentata nei verbali del CdF.

#### Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Nomina, composizione e compiti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono definiti nel Regolamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. La nomina è formalizzata con Decreto Rettorale.

In particolare, la CPDS cura la regolare consultazione degli studenti sulle attività didattiche erogate e ha competenza:

- a) a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- a) a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- b) a formulare pareri sull'attivazione o soppressione di Corsi di Studio.

L'attività della CPDS è documentata nei verbali e nella Relazione annuale della CPDS.

#### Gruppo di Assicurazione della Qualità della Facoltà

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Facoltà (GAQF) è composto dal Preside, che lo coordina, e dai Coordinatori

dei CdS afferenti alla Facoltà. La nomina dei componenti è formalizzata dal Rettore con Decreto Rettorale.

In particolare, il GAQF:

- coadiuva e supporta il Preside nella gestione dei processi di AQ e garantisce il funzionamento del sistema interno di AQ della didattica della Facoltà;
- compila la SUA-Fac;
- effettua i monitoraggi, le analisi e il riesame nella responsabilità della Facoltà.

L'attività del GAQF è documentata nei verbali del GAQF o del CdF.

#### Coordinatore di Corso di Studio

Nomina e compiti del Coordinatore di Corso di Studio sono disciplinati nel 'Regolamento dei Corsi di Studio'.

In particolare, il Coordinatore di Corso di Studio coordina lo svolgimento dei compiti del Consiglio del Corso di Studio con la collaborazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica.

#### Consiglio di Corso di Studio

Composizione e compiti del Consiglio di Corso di Studio (CCdS) sono definiti nel 'Regolamento del Corso di Studio'.

Il Consiglio di Corso di Studio gestisce tutti i processi dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, dalla progettazione e pianificazione del processo formativo all'erogazione delle attività didattiche, dal monitoraggio al riesame della loro gestione e dei relativi esiti e risultati.

In particolare, svolge i seguenti compiti:

- a) elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà il Regolamento didattico del Corso di Studio, comprensivo della precisazione del curriculum e dell'attribuzione dei crediti alle diverse attività formative, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi indicati dai decreti ministeriali;
- b) definisce e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al Corso;
- c) pianifica lo svolgimento del processo formativo, in particolare per quanto riguarda il calendario e l'orario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e degli esami di laurea;
- d) monitora lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali e i relativi risultati e riesamina il processo formativo;
- e) esamina e delibera in merito a tutte le pratiche relative a:
  - iscrizioni ad anni successivi;
  - passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti;
  - piani di studio individuali; - mobilità studentesca e riconoscimento degli studi compiuti.

L'attività del CCdS è documentata nei verbali del CCdS.

#### Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio (GAQD) è composto dal Coordinatore del CdS, che lo coordina, da almeno un docente e da almeno uno studente del CdS, nominati dal CdF su proposta del CCdS. La nomina dei componenti è formalizzata dal Rettore con Decreto Rettorale.

Il GAQD collabora con il Coordinatore del Corso di Studio, che lo presiede, nello svolgimento dei suoi compiti.

Inoltre, ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Coordinatore del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- compilare la SUA-CdS;
- effettuare i monitoraggi, le analisi e i riesami (annuale e ciclico) nella responsabilità del CdS.

L'attività del GAQD è documentata nei verbali del GAQD o del CCdS.



La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento "Scadenziario della documentazione periodica, dei monitoraggi, delle valutazioni e dei riesami", riportato in allegato.

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenziario della documentazione periodica, dei monitoraggi, delle valutazioni e dei riesami



QUADRO D4

Riesame annuale

10/06/2025

Il sistema di AQ di Universitas Mercatorum prevede, coerentemente con le indicazioni del Modello AVA 3, la gestione dei seguenti processi di riesame dei CdS:

- Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS, articolato in:
  - Riesame degli Indicatori CdS;
  - Riesame degli Obiettivi e delle Azioni di miglioramento del RRC;
  - Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS (o 'Riesame annuale');
- Riesame Ciclico.

Il Riesame degli Indicatori CdS e il Riesame degli Obiettivi e delle Azioni di miglioramento del RRC devono essere effettuati tutti gli anni e devono essere documentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Le indicazioni per la compilazione della SMA sono riportate nelle Linee Guida per la compilazione della Scheda di monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CDS).

Il Riesame annuale è un riesame (i) da effettuare tutti gli anni, tranne l'anno in cui si effettua il Riesame ciclico, (ii) che deve essere condotto prendendo in considerazione le osservazioni, i problemi, le criticità, i punti di forza e le aree da migliorare evidenziate nella documentazione di riferimento). Pertanto, non è necessario prendere in considerazione tutti gli Aspetti da Considerare (AdC) dei Punti di Attenzione (PdA) dei Requisiti dei CdS del Modello AVA 3, ma solo quelli associabili alle osservazioni etc. contenute nella documentazione di riferimento. Inoltre, (iii) gli interventi correttivi o di miglioramento proposti devono essere compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS e, di norma, la loro efficacia deve poter essere verificata possibilmente già in occasione del successivo riesame annuale. Laddove si riconoscano criticità maggiori, in particolare criticità per il cui superamento le azioni correttive o di miglioramento da adottare richiedano più anni per poterne valutare l'efficacia, il Gruppo AQD dovrebbe considerare la possibilità di anticipare il riesame ciclico.

Le indicazioni per la gestione del processo di riesame annuale sono riportate nelle Linee Guida per il Monitoraggio, la Valutazione e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R).

Il Riesame Ciclico (RC) (i) deve essere effettuato con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il Riesame Ciclico (ii) deve essere condotto con riferimento agli AdC dei PdA in cui si articolano i sotto-ambiti dei Requisiti dei CdS del Modello AVA 3, che costituiscono il riferimento per la gestione del processo di accreditamento periodico dei CdS da parte delle CEV.

Il CdS, attraverso il RC, svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti, (iii) propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo e, pertanto, anche a sviluppo pluriennale.

Le indicazioni per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico sono riportate nelle Linee Guida per il Riesame Ciclico dei Corsi di Studio (LG RC CdS).



QUADRO D5

Progettazione del CdS

10/06/2025

Si veda il "Documento di Progettazione del CdS"

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

10/06/2025

L'Ateneo annualmente verifica la domanda di formazione del Corso di Studio non solo tramite la consultazione delle Parti Sociali interessate ma anche attraverso la predisposizione del documento denominato "Analisi della domanda".

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l4-design-del-prodotto-e-della-moda-2025-2026>



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria